



Oggetto: Lavori di “Adeguamento e ristrutturazione banchina di levante al Molo Flavio Gioia e Calata Granili”.

CUP: I69F09000010006

CIG: 0663387444

Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 della Legge n. 120 dell'11.09.2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16.07.2020.

IL PRESIDENTE

VISTO:

- il Decreto n. 423 del 5.12.2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la Legge 28.01.94 n. 84, così come modificata dal D.Lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, “... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Sistema Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale Portuale, approvato dall'Ente con delibera presidenziale n. 107 del 31.03.2021;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.;
- la Legge 11 settembre 2020 n.120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni in qualità di Responsabile del Procedimento, ing. Adele VASATURO, nel proporre l'adozione della presente delibera, fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

- con Convenzione d'incarico del 30.07.2004 rep. n. 4309, atto aggiuntivo n.1 del 31.07.2009 rep. n. 6009 e atto aggiuntivo n. 2 del 01.10.2015 rep. 7691, sono stati affidati, tra l'altro, i servizi di ingegneria relativi alla progettazione, al coordinamento della sicurezza ed alla direzione dei lavori di “adeguamento e ristrutturazione banchina di levante al molo Flavio Gioia e calata Granili” all'ATI costituita dalle società: TECHNITAL S.p.A. (mandataria), ACQUA TECNO S.r.l., PROGIN S.p.A., S.I.S.P.I. S.r.l., SERVIZI INTEGRATI S.r.l.;
- con delibera n.586 del 29 novembre 2010 è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori dell'importo complessivo di € 15.653.000,00 di cui € 12.880.914,14 per lavori a base di appalto (€ 12.767.278,23 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 192.809,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 2.772.085,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Delibera n.298 del 16 ottobre 2018 è stata revocata la delibera A.P. n.136 del 9 aprile 2013, che aggiudicava definitivamente i lavori alla Società Italiana per Condotte D'Acqua S.p.a.; si è



proceduto allo scorrimento della graduatoria ed alla provvisoria aggiudicazione dei lavori all'A.T.I. S.I.F. Società Italiana Fondazioni S.r.l. /TRA.MO.TER. APPALTI S.r.l., con sede legale in Casoria (NA) alla via Ischia n.4;

- con Delibera n. 18 del 24 gennaio 2020, il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, tra l'altro, ha aggiudicato definitivamente i lavori di "adeguamento e ristrutturazione banchina di levante al Molo Flavio Gioia e Calata Granili" all'A.T.I. S.I.F. Società Italiana Fondazioni S.r.l. (c.f.: 00725910632) con sede legale in Casoria (NA) alla via Ischia n.4, capogruppo mandataria e OTTOERRE GROUP S.r.l. (c.f.: 12154281005), mandante, per un importo complessivo di € 8.806.418,87, al netto del ribasso d'asta del 32,113%, distinto in € 8.613.609,46 per lavori ed € 192.809,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- in data 22/10/2020 è stato stipulato il contratto rep. n. 384 tra l'AdSP e l'A.T.I. S.I.F. Società Italiana Fondazioni S.r.l. / OTTOERRE GROUP S.r.l. per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- in data 02/11/2020 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6 comma 1) della Legge n. 120 dell'11.09.2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16.07.2020: "...Fino al 31 dicembre 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico...", è stata avviata la relativa procedura come di seguito descritto:

a) con Delibera n. 32 del 1 febbraio 2021 sono state formalizzate le nomine dell'ing. Domenico SEMPLICE e dell'avv. Francesco DELFINO quali componenti del collegio consultivo tecnico rispettivamente per l'AdSP e per l'ATI affidataria dei lavori in oggetto, ed è stata rimandata la definizione delle condizioni economiche dell'affidamento alla nomina del terzo membro con funzione di presidente;

b) con nota assunta al prot. AdSP 6260 del 17 marzo 2021, l'ing. Domenico SEMPLICE e l'avv. Francesco DELFINO hanno comunicato di accettare l'incarico e hanno individuato, di comune accordo, nell'Architetto Vincenzo MAGNETTA, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta al n. 680 ed all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 4613, la figura da nominare quale terzo componente del collegio consultivo tecnico nel ruolo di Presidente, trasmettendone il relativo curriculum;

c) con nota AdSP n. 6759 del 23 marzo 2021 è stato, tra l'altro, chiesto all'Arch. Vincenzo MAGNETTA di produrre le dichiarazioni necessarie alla formalizzazione dell'incarico di presidente;

d) con nota assunta al prot. AdSP n. 7055 del 26 marzo 2021 l'Arch. Vincenzo MAGNETTA ha trasmesso le suddette dichiarazioni;

VISTO che:

- il comma 1) dell'art. 6 della Legge n. 120 dell'11.09.2020, dispone che il Collegio Consultivo Tecnico svolge le funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, nonché, assume i compiti previsti dall'articolo 5 dello stesso decreto ed in particolare prevede:

- a) al comma 2) che il citato Collegio, nelle ipotesi di sospensione dei lavori per gravi ragioni di ordine pubblico, salute pubblica, ivi incluse le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria globale da COVID-19 etc, determini sulla prosecuzione dei lavori;



- b) al comma 3) che il Collegio, nelle ipotesi di sospensione dei lavori per gravi ragioni di ordine tecnico, determini sull'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione dei lavori e indichi le modalità con cui proseguire i lavori e le eventuali modifiche da apportare per la realizzazione dell'opera a regola d'arte;
- c) al comma 4) che il Collegio, nel caso in cui la prosecuzione dei lavori, per qualsiasi motivo, non possa proseguire con il soggetto designato, in deroga alla procedura di cui all'art. 108, c. 3 e 4, del D.lgs. n. 50 del 2016, esprima il proprio parere sulla risoluzione del contratto.
- il comma 3) dell'art. 6 della citata Legge n. 120 dell'11.09.2020, dispone che: "... Le determinazioni del collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti stesse...";
 - il comma 7) dell'art. 6 della suddetta Legge n. 120/2020 dispone che: "... I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo. Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcelle di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto ... I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste ...";
 - il comma 16) dell'art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che: "... Il compenso per il collegio arbitrale, relativamente comprensivo dell'eventuale compenso per il segretario, non può comunque superare l'importo di 100.000 euro ...";
 - il comma 2 lettera a) dell'art. 1 della Legge 120/2020 dispone che per i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, è possibile procedere all'affidamento diretto per importi inferiori a 75.000 euro.

CONSIDERATO che:

- sulla base del curriculum fornito e delle dichiarazioni rese (precedentemente richiamati), l'Arch. Vincenzo MAGNETTA è risultato idoneo all'assunzione dell'incarico, in quanto dotato di adeguata esperienza e qualificazione professionale in rapporto alla tipologia dell'opera oggetto del contratto; non ricorre alcuna causa di astensione o situazione di conflitto d'interesse nei confronti dell'incarico in oggetto e nessuna causa di astensione o una incompatibilità definita dal comma 6) dell'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016 ad esclusione delle lett. a) e b);
- con la succitata nota n. 6759 del 23 marzo 2021, questa AdSP ha trasmesso all'ATI appaltatrice ed ai componenti del collegio consultivo tecnico, per le proprie valutazioni di merito e accettazione, il calcolo dei corrispettivi e le relative modalità di pagamento. L'importo del corrispettivo dovuto ad ogni singolo componente del collegio consultivo tecnico è stato calcolato sulla base del parere n. 3 del 30.07.2020, con cui, il Comitato Tecnico Appalti Pubblici della Fondazione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma (trasmesso con nota assunta al prot. AdSP al n. 17138 del



17.08.20) ha individuato i criteri per il calcolo del compenso che determinano minori oneri per l'Amministrazione, come di seguito riportato:

- 1) “un compenso fisso” di € 17.420,00, in analogia all'attività di supporto esterno al Responsabile del Procedimento durante la fase di esecuzione dei lavori, calcolato secondo l'importo lordo dei lavori in appalto di € 12.880.914,14 e ai sensi del D.M. 17/06/2016 (parametro di riferimento: QcI.13) applicando una riduzione del 25%, e al netto delle spese forfettarie (ex art. 5 del medesimo DM) e degli oneri previdenziali;
- 2) “un compenso variabile”, per ogni determinazione/parere adottato dallo stesso Collegio, calcolato sulla base dei seguenti criteri e valori:
 - determinazione sulla sospensione dei lavori (art. 5, c.2, L.120/20) – il 15% del compenso fisso;
 - determinazione sulle cause di sospensione dei lavori (art. 5, c.3, legge 120/2020) – il 15% del compenso fisso;
 - determinazione o parere di carattere tecnico e/o giuridico/amministrativo – il 15% del compenso fisso;
 - parere sulla risoluzione del Contratto (art. 5, c.4, L.120/20) – 25% del compenso fisso;
 - determinazione sulla risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte (art. 6, c.3, legge 120/2020) – calcolato in analogia al compenso spettante per l'attività degli arbitri di cui al DM 31/01/2018 con la riduzione del 25%. In ogni caso, per tale attività, l'importo massimo da corrispondere al Collegio non potrà superare la somma complessiva di € 100.000;
- 3) ad ogni singolo componente del collegio consultivo tecnico sarà effettuata una decurtazione, per ciascun parere o determinazione assunta oltre i termini fissati dalla Legge n. 120 dell'11.09.2020, pari al 10% del compenso dovuto;
- 4) il pagamento del compenso fisso, avverrà alle seguenti scadenze, a seguito di specifiche notule presentate da ciascun componente del collegio consultivo tecnico, nel corso delle prestazioni:
 - 20% in anticipo all'inizio dell'attività;
 - 20% ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti supera rispettivamente, il 25%, il 50% ed il 75% dell'importo contrattuale, sulla base dell'emissione degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL);
 - 20% a saldo all'approvazione del collaudo tecnico – amministrativo;
- 5) il compenso variabile sarà liquidato unitamente all'atto contenente le determinazioni;
- 6) il compenso complessivo, fisso e variabile, da corrispondere a ciascun componente del collegio consultivo tecnico, nel rispetto dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 120/2020, non potrà superare in ogni caso l'importo massimo di € 75.000;
 - ai sensi dell'art. 6, comma 7), della legge n. 120/2020, il compenso dovuto al collegio consultivo tecnico resta a carico delle parti, pertanto, la quota del 50% del medesimo compenso, il cui pagamento compete a questa Amministrazione, farà carico sui fondi già stanziati per l'esecuzione lavori di “adeguamento e ristrutturazione banchina di levante al Molo Flavio Gioia e Calata Granili” alla voce “imprevisti” del Quadro Economico approvato con Delibera n.586 del 29 novembre 2010;
 - la spesa complessiva stimata a carico dell'Amministrazione relativa “all'importo fisso” da corrispondere ai componenti del collegio consultivo tecnico risulta:



- Compenso netto spettante ad un componente	€ 17.420,00
- 50% del compenso netto spettante al Presidente	€ 8.710,00
- IVA del 22%	€ 5.748,60
- Oneri previdenziali (si stima 4%)	€ 1.045,20
TOTALE	€ 32.923,80

- l'importo complessivo di € 32.923,80 trova copertura economica nell'ambito della voce "imprevisti" delle somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico dei lavori approvato con Delibera n. 586 del 29 novembre 2010 che ne presenta la disponibilità.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO GRANDI PROGETTI E MANUTENZIONI
E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Adele VASATURO)

DATO ATTO che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90, avanzata dal Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni e Responsabile del Procedimento;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Francesco MESSINEO)

CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

Art 1) di costituire il collegio consultivo tecnico, di cui all'art. 6 della Legge n.120 dell'11 settembre 2020, composto:

- dall'ing. Domenico SEMPLICE, iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri di Caserta al n. 4804, in qualità di componente designato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- dall'avv. Francesco DELFINO, iscritto all'Albo degli Avvocati di Napoli al n. 12805, in qualità di componente designato dall'ATI appaltatrice dei lavori;
- dall'arch. Vincenzo MAGNETTA, iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Caserta al n. 680 ed all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 4613, in qualità di terzo componente del collegio consultivo tecnico nel ruolo di Presidente, individuato dai predetti due componenti;

Art 2) di affidare al predetto Collegio i compiti stabiliti dall'art. 6 delle Legge 120/2020 nei termini e nei modi fissati nei precedenti punti da 1) a 6).

Art 3) di stabilire, per ciascun componente del Collegio Consultivo Tecnico, un compenso fisso e un compenso variabile, al netto di IVA e oneri previdenziali, secondo i criteri e gli importi stabiliti nei medesimi punti da 1) a 6).

Art 4) di autorizzare la spesa di complessivi € 32.923,80, come sopra definita per il pagamento della quota del "compenso fisso" a carico della Stazione appaltante (ex art. 6, comma 7, della legge n. 120/2020), dovuto ai componenti del suddetto Collegio, che fanno carico sulla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico



dei lavori approvato con Delibera n. 586 del 29 novembre 2010;

- Art 5)** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella “Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice /.....”.
- Art 6)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

Napoli, _____

IL PRESIDENTE
(Avv. *Andrea ANNUNZIATA*)

Si notifici via mail:

Ufficio Tecnico - GPM _____ Ufficio Coordinamento _____

Ufficio Gare e Contratti _____ Ufficio Bilancio, Ragioneria e Tributi _____

R.P.C.T. _____ Dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amm.ne Trasparente _____ .